



# COMUNE DI ROSSANO

PROVINCIA DI COSENZA



## CONCESSIONE PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

### IL SINDACO

Visto la domanda del Sig. [redacted]  
nato a [redacted] " [redacted] tendente ad ottenere la  
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato rurale.

in questo Comune. Via località "Palazzetto"

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegata alla domanda stessa;  
Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data \_\_\_\_\_  
Visto il parere favorevole della Commissione edilizia in data 13.10.94

Visto il Nulla Osta del Genio Civile ai sensi della legge 2-2-1974, n. 64 in data 12/12/94  
prot. n. 18299

Visto la legge 17 agosto 1943, n. 1150, e successive integrazioni (legge 6-8-67 n. 765 e 28-1-77 n. 10)  
Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;  
Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;  
Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;  
Visto il R. E. Comunale con annesso P. di F.  
Visto l'atto di proprietà dell'area del lotto interessato alla costruzione: del 9.7.93 n° 22390  
di rep. rogato notaio Romanello.

### RILASCIAMO CONCESSIONE EDILIZIA

al Signor [redacted]  
per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materie di edilizia, di igiene e di pulizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

- 1 — i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2 — deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed evitare, per quanto possibile, ogni incomodo che i terzi possono risentire dall'esecuzione dei lavori;
- 3 — il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4 — per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio Comunale.



Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata a sospesa oltre un certo tempo:

5 — se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizi pubblici deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso agli enti o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

6 — gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'orario della pubblica illuminazione stradale. Dette lanterne debbono essere collocate in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui sono collocate;

7 — l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilevanti riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previsto sopralluogo da effettuarsi con la presenza del Direttore dei lavori;

8 — è assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

9 — dovranno, infine essere osservate le norme e disposizioni di cui al R.D. 16 novembre 1939, n. 2329 sulle opere in conglomerato cementizio semplice o armato, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 avente per oggetto provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

10 — il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione ai sensi dell'art. 10 ultimo comma della legge 6 agosto 1967, n. 765;

11 — il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno; qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati l'interessato dovrà presentare istanza diretta ad ottenere nuova concessione il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile non deve essere superiore a tre anni (art. A legge 29-1-1977, n. 10);

12 — l'inizio dei lavori deve essere preventivamente notificato all'U.T.C. indicando il nome del Direttore dei Lavori e quello del costruttore. Analogamente dovrà denunciare la fine dei lavori ad opera ultimata;

13 — nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati il nome e cognome del concessionario; nome e cognome del progettista e del Direttore dei Lavori; la data ed il numero della concessione;

14 — le opere di urbanizzazione primaria, dell'importo di L. 3.684.520 inerenti alla presente concessione sono a carico del concessionario il quale si è obbligato, con regolare atto di sottomissione, in data \_\_\_\_\_ a provvedere direttamente alla loro realizzazione come da elaborati tecnici allegati; rev. n° 2964 del 16.12.94

15 — visto il versamento di L. 2.732.580 relativo all'importo dovuto per le opere di urbanizzazione secondarie ai sensi della legge 29-1-77, n. 10; con rev. 2964 del 16.12.94.

16 — visto il versamento di L. \_\_\_\_\_ relativo al costo di costruzione;

17 — visto il versamento di L. \_\_\_\_\_ per Cassa Nazionale Previdenza ed assistenza, reg. ed archivio.

vista la polizza fideiussoria della Toro Assicurazione dell'imp. di  
£. 19.166.172 n° 437877 del 16.12.94 relativa al Costo di Costruzione

Alla presente si allega un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, munito del visto di approvazione.

Rossano, 10 GEN. 1995

IL CLIENTE  
DEL SETTORE URBANISTICO  
(arch. Vincenzo Cosenza)



IL SINDACO  
*[Signature]*

STUDIO TECNICO  
Dott. Ing. FRANCESCO GURGO  
di CASTELMENARDO  
Via Labonia, 11-87067-Tel. 0983/31556  
Via Sibari, 17 - 87068 - Tel. 0983/21103  
ROSSANO (CS)



Comune di Rossano (CS)

**PROGETTO**  
*per la costruzione*  
di un fabbricato rurale  
*con struttura portante in.c.a.*  
*per abitazioni e magazzini*

LOCALITA': "Palazzetto" - Agro Rossano

COMITENTE:

*M. F. S. C.*

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

- Planimetria generale della localita'
- Particolare planimetrico area interessata
- Profili con indicazioni altimetriche e pendenze
- Prospetti integrativi (N e O)

Rossano, 07 OTT. 1994 II

coprogettista e D.L.

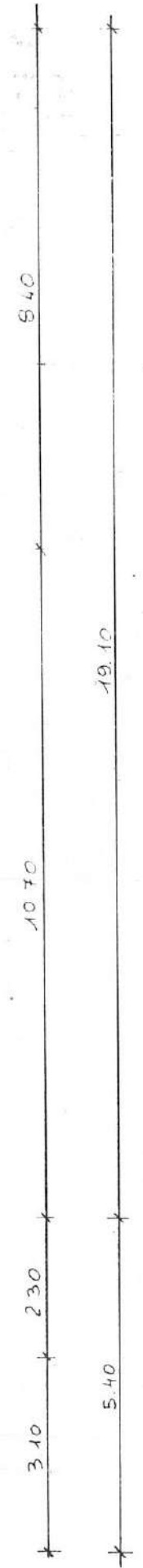
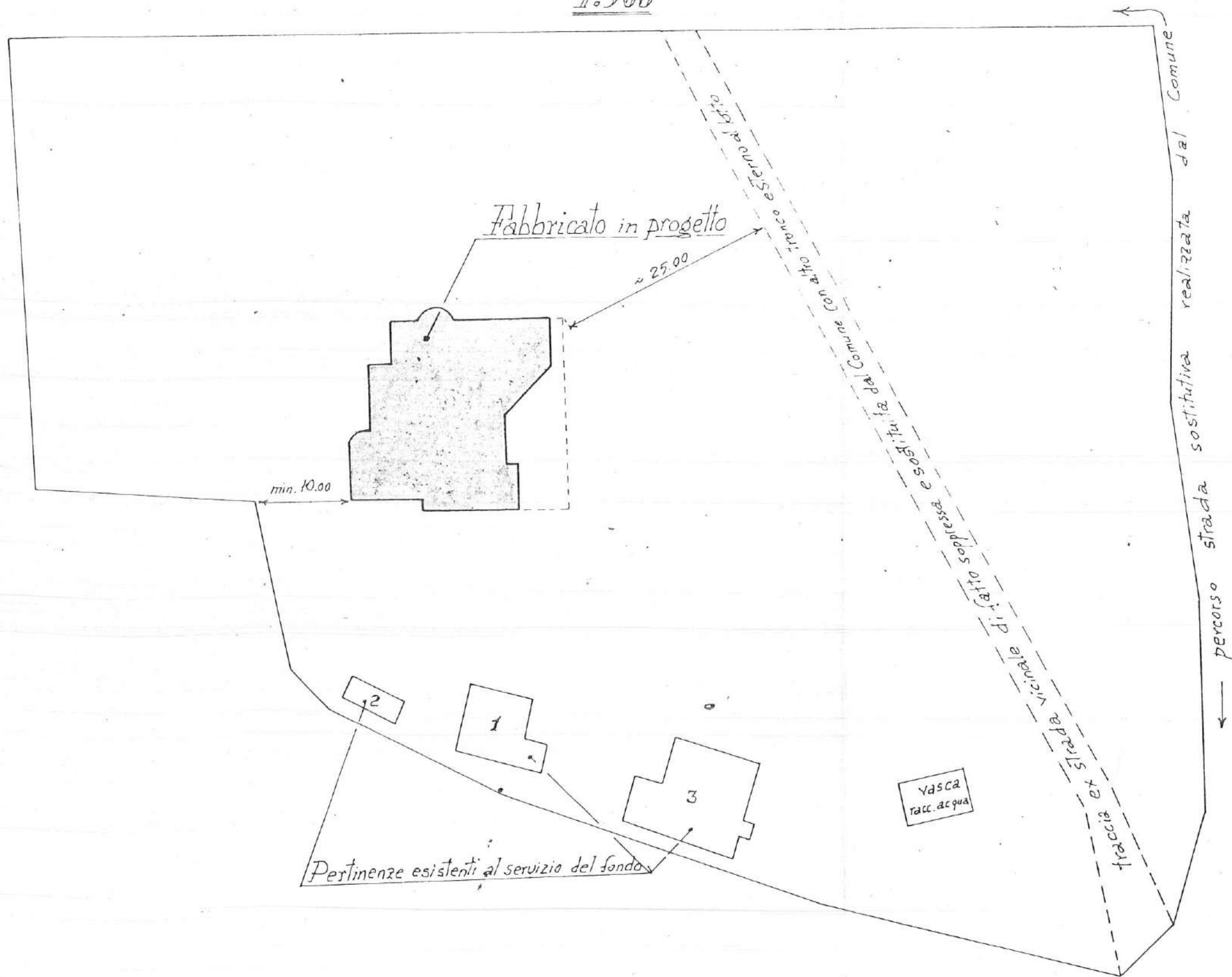
Dott. Ing. Francesco Gurgo

*Francesco Gurgo*



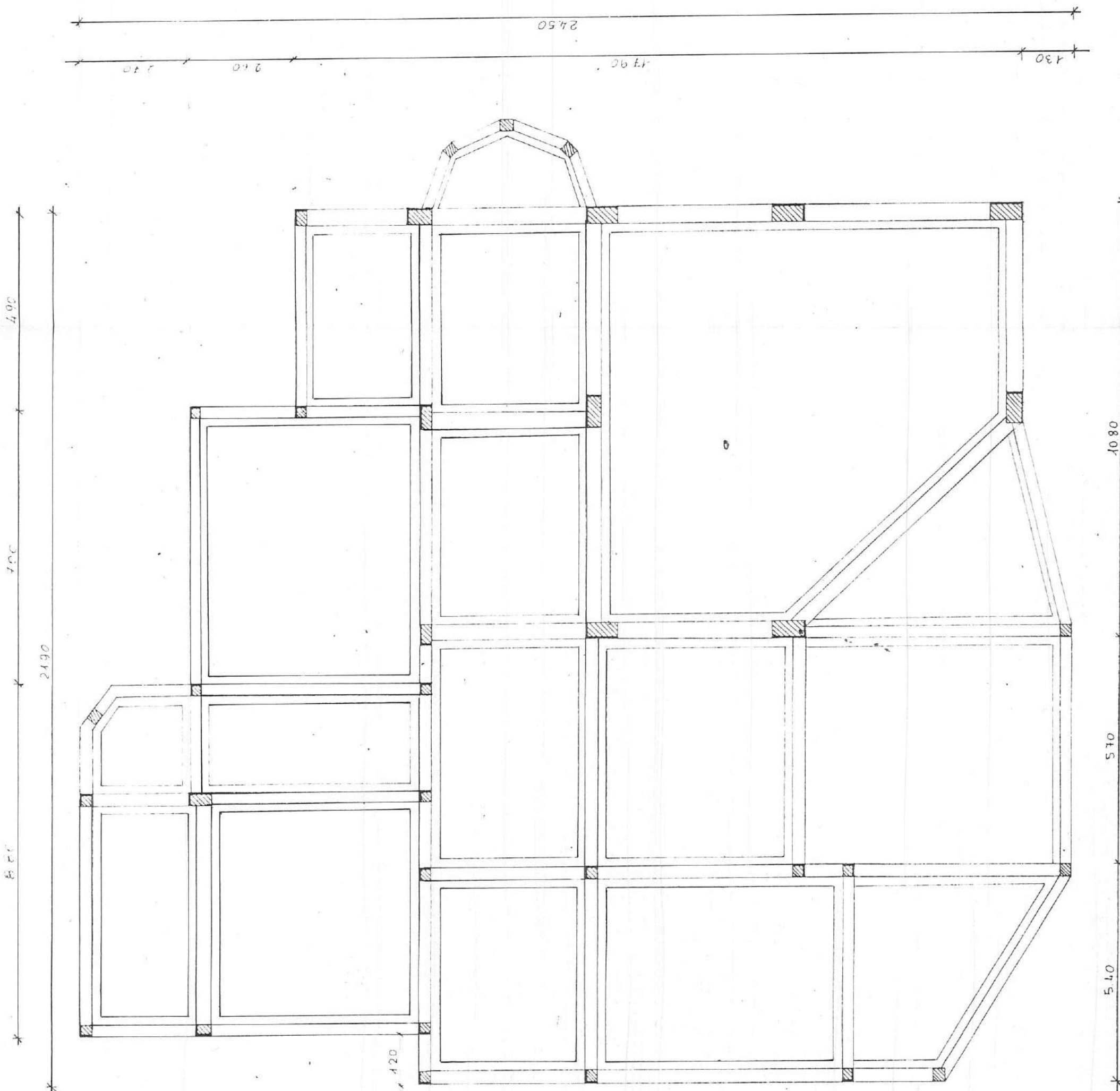


Particolare planimetrico  
1:500



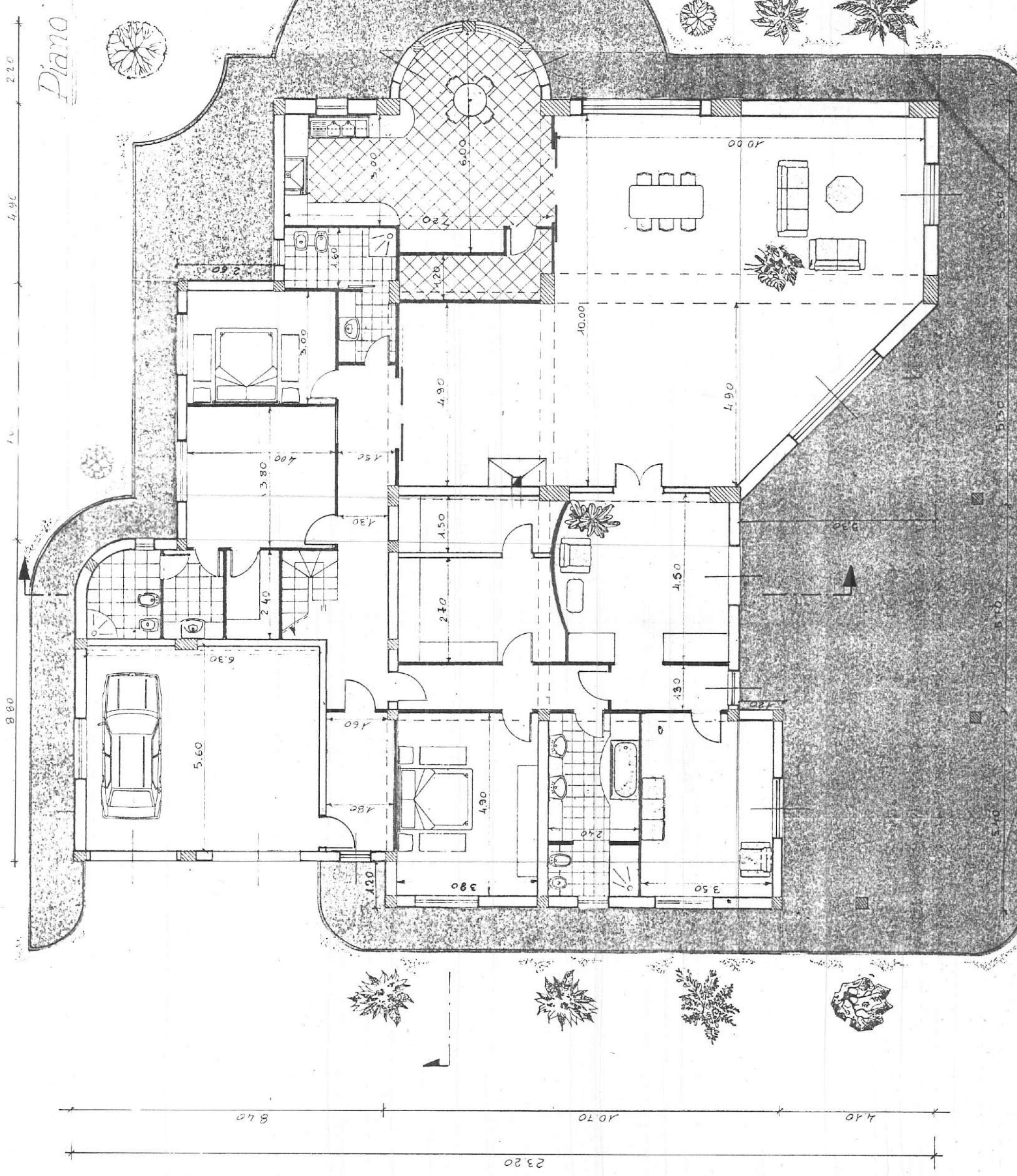
*Fondazioni*

1:100



Piano rialzato

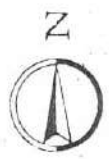
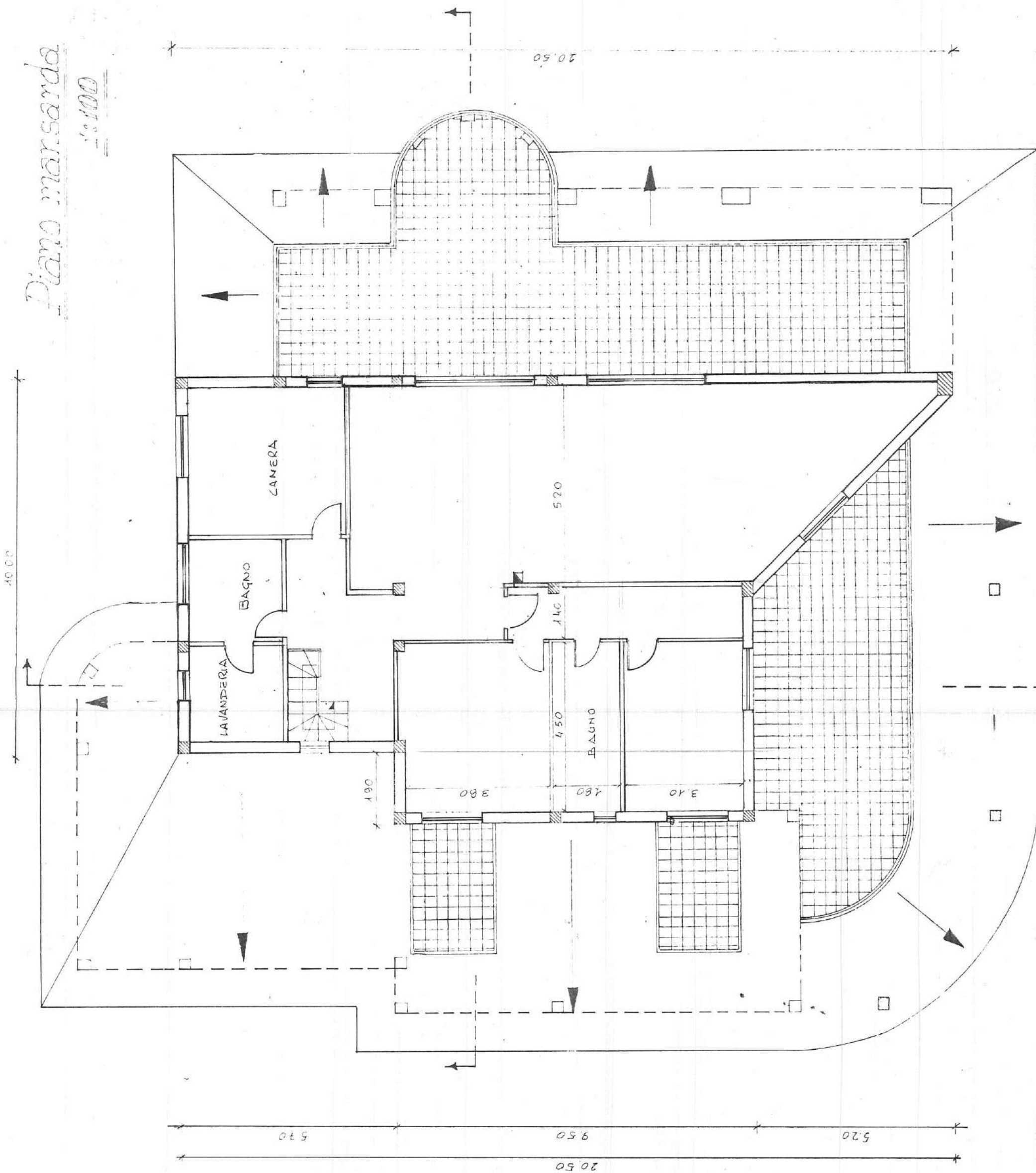
1:100





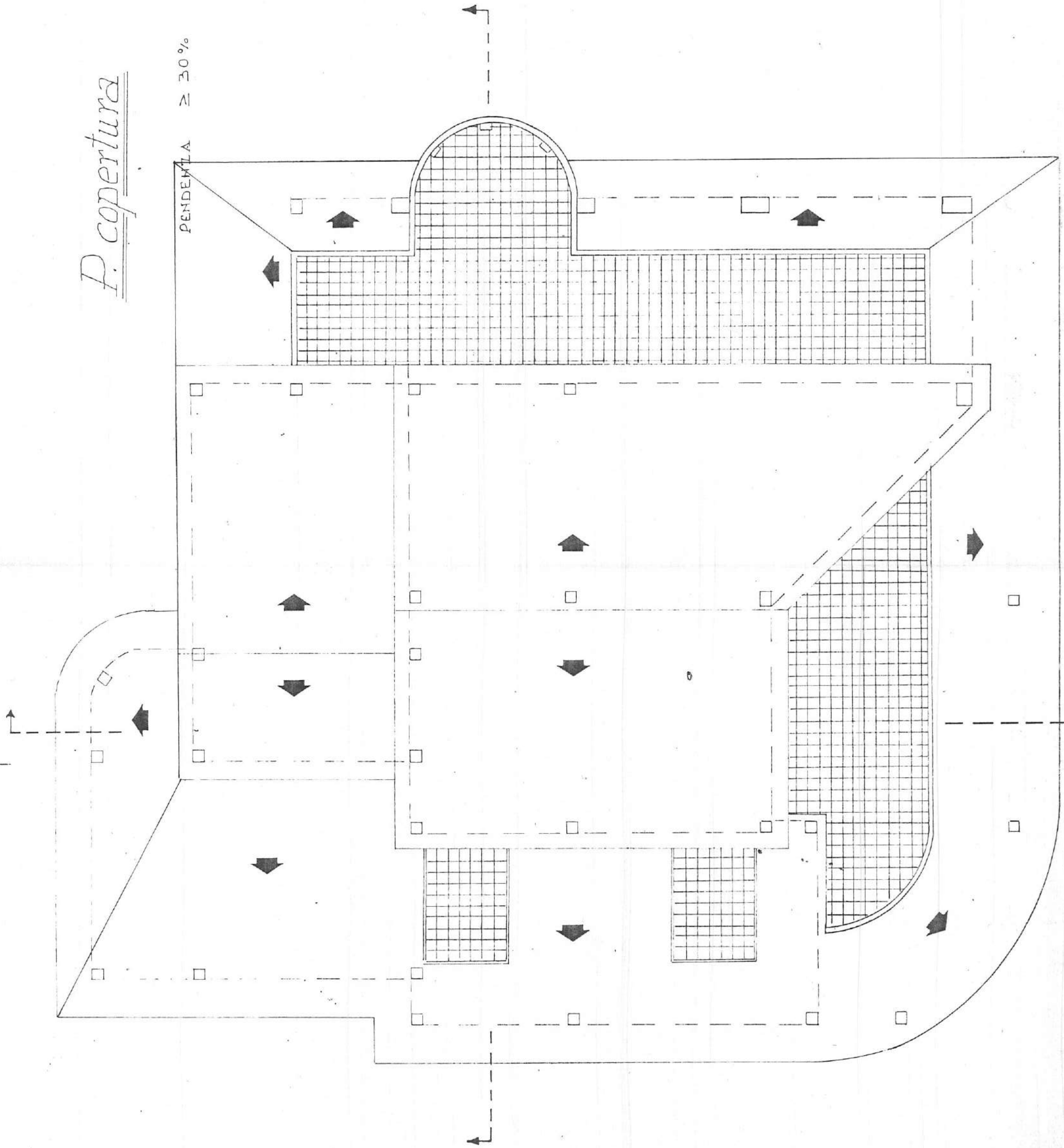
Piano mansarda

1:100



P. copertura

PENDENZA  $\geq 30\%$







**Regione Calabria**  
Assessorato ai Lavori Pubblici  
Settore Tecnico Decentrato n° 34  
COSENZA

Mod. 9

2 DIC. 1994

COSENZA



\* AL SINDACO DEL COMUNE DI  
ROSSANO

Prot. n° 188.99 Servizio n° 2  
\* RACCOMANDATA \*

\* ALLA DITTA

Via Trieste  
ROSSANO  
SCALO

OGGETTO: Norme tecniche di edilizia antisismica. Legge 2 Febbraio 1974, n° 64 e DD.MM. 12/2/82, 24/1/86 e 11/3/88. Autorizzazione per l'inizio dei lavori per conto della Ditta o del Comune in indirizzo relativo alla costruzione di due fabbricati

a P.T. altre otto celle

Munito del visto di questo Ufficio ai sensi dell'art. 18 della legge 2/2/1974, n° 64, si trasmette l'unito progetto a firma:

PROGETTISTA:

DIRETTORE DEI LAVORI:

Ingeg. F. Guzzo - Arch. A. Covello

relativo alla costruzione di cui all'oggetto da realizzare mediante strutture portanti in:

- cemento armato o struttura metallica;
- ~~muratura semplice di mattoni o blocchi o tufi pieni e malta cementizia;~~
- ~~muratura semplice di pietrame listata e malta cementizia.~~

nel territorio di codesto Comune, Via/Località "Pellegrino" con la raccomandazione di prenderne nota ai sensi dell'art. 19 della stessa Legge 2/2/1974, n° 64 e di consegnarlo alla Ditta interessata.

A quest'ultima, cui la presente è diretta per conoscenza, si precisa che l'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo il rilascio della concessione comunale di costruzione, ai sensi delle Leggi n° 1150 del 17/8/1942, n° 10 del 28/1/1977, n° 47 del 28/2/1985 e delle Leggi regionali n° 14/1973, n° 18/1975, n° 1/1978, n° 4/1980, n° 4/1982, n° 4/1984, n° 20 del 22/4/1985 e successive integrazioni e modifiche, nonché alle seguenti condizioni:

- vengano fatti salvi i diritti dei terzi;
- vengano osservati i provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche contenute nella Legge 2/2/1974, n° 64 e nei DD. MM. 24/1/1986, 27/7/1985, 12/2/1982 e successive integrazioni e modifiche (C. 6-5, ecc.);
- vengano redatti, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi e relativi grafici particolareggiati della struttura portante in ogni sua membratura;
- vengano osservate le norme contenute nella legge 5/11/1971 n° 1086 e nei DD.MM. 16/6/1976, 26/3/1980, 1/4/1983 e successivi, nonché tutte le altre disposizioni legislative in materia di costruzioni;
- siano osservate scrupolosamente le disposizioni contenute nel D.M. 11/3/1988;
- vengano rispettate le prescrizioni impartite da quest'Ufficio ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/1974, n° 64 sugli strumenti urbanistici, con particolare riguardo alle esclusioni e limitazioni per inidoneità o scarsa stabilità geomorfologica delle aree;



- vengano osservate le norme per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale di cui alle Leggi n° 1497 del 29/6/1939, n° 431 dell'8/8/1985, alla L. R. n° 23 del 12/4/1990, al Decreto del Ministero Ambiente del 31/12/1990 (Parco del Pollino) ed altri Decreti di salvaguardia di Parchi, Riserve e zone umide nazionali e regionali, nonché altre zone vincolate;
- vengano redatti e depositati, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici esecutivi ed i relativi grafici particolareggiati delle strutture portanti in ogni loro membratura o componente ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971, n° 1086;
- sia verificata, durante la costruzione, la validità delle ipotesi di progetto delle fondazioni nel rispetto delle norme del D.M. 11/3/1988;
- siano attuate le prescrizioni specifiche dettate nella relazione geologica di progetto;
- siano osservate le seguenti altre prescrizioni:

---



---



---



---



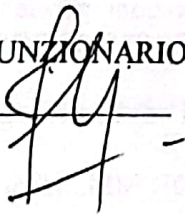
---

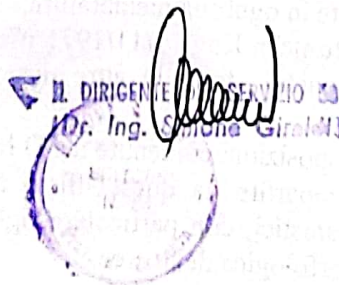
Al Comune interessato si precisa che il rilascio della concessione comunale a costruire ai sensi delle Leggi n° 10 del 28/1/1977, n° 47 del 28/2/1985, n° 431 dell'8/8/1985 e n° 23 del 12/4/1990 è indipendente dalla presente autorizzazione che viene rilasciata, in base alla relazione ed ai grafici esibiti, ai soli fini della Legge 2/2/1974, n° 64 ed ai DD.MM. 12/2/1982, 27/7/1985, 24/1/1986 ed 11/3/1988.

Compete, pertanto, al Comune medesimo, prima del rilascio della concessione a costruire, l'accertamento della conformità al progetto in parola, agli strumenti urbanistici generali ed attuativi approvati, a tutte le norme edilizie ed urbanistiche vigenti comprese le norme di igiene e di edilizia locale ed eventuali vincoli paesaggistici e, in particolare, ai divieti, alle limitazioni e prescrizioni contenute negli artt. 8, 10, 17, 18, 19 della Legge n° 765 del 6/8/1967, del D.M. 27/7/1971 (G.U. n° 174 del 2/8/1971), della Legge n° 10 del 28/1/1977, della Legge n° 47 del 28/2/1985, della Legge Regionale n° 14 del 30/8/1973 e successive n° 18/1975, n° 1/1978, n° 4/1980, n° 4/1982, n° 4 del 23/3/1984 e successive proroghe, mentre resta ferma la responsabilità del progettista, del Direttore dei Lavori, dell'Impresa e del Collaudatore per l'osservanza delle norme sismiche.

**N.B.-** La presente autorizzazione deve ritenersi nulla qualora le opere previste siano state già eseguite tutte o in parte (Art. 18 della Legge 2/2/1974, n° 64) oppure sia stato compilato e trasmesso all'Autorità Giudiziaria processo verbale (Art. 21 della citata Legge), o risultino difformità alle previsioni degli strumenti urbanistici visti ai sensi dell'art. 13 della Legge n° 64/1974, oppure difformità sostanziali tra elaborati di progetto e situazioni urbanistiche di fatto esistenti.

IL FUNZIONARIO

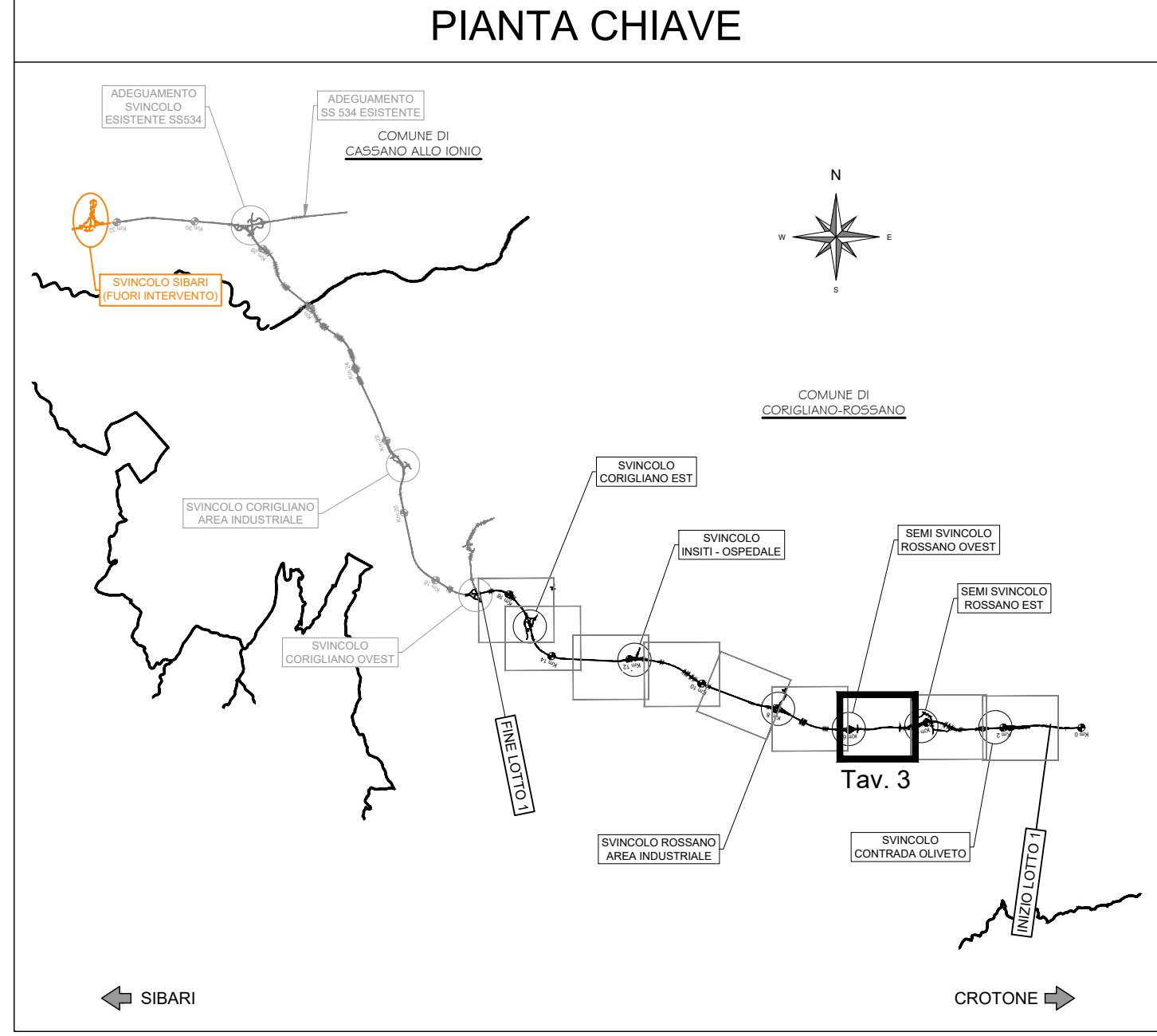
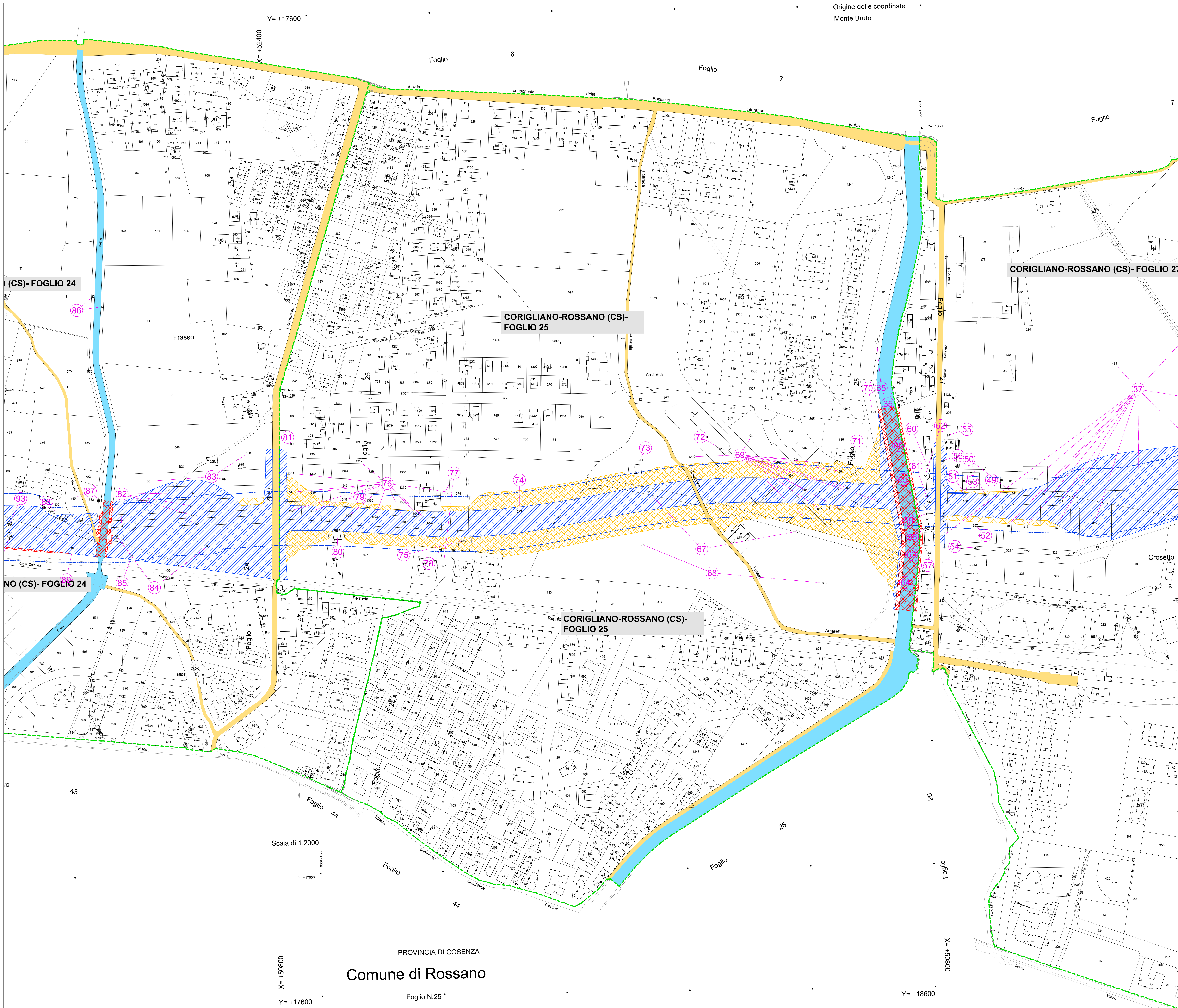




IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
 (Dr. Ing. Pietro TARSIA)







**LEGENDA**

GR	SIMBOLOGIA	RETINO COLORE	DESCRIZIONE
ESPROPRIAZIONE	[Blue hatched]	ANSI31 160	AREE DA ESPROPRIARE
	[Yellow hatched]	AR-HBONE 40	AREE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE
	[Red hatched]	ANSI38 10	AREE DA ASSERVIRE/CONVENZIONARE
	[Green hatched]	ANSI31 82	AREE RELIQUATE
	[Grey hatched]	SOLID 254	AREE DEMANIALI
	[Red grid]	HONEY 11	SERVITU'/CONVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI
	[Blue grid]	FLEX 7	AREE ATTRAVERSAMENTI STRADE E/O CORSI D'ACQUA
	[Yellow grid]	ZIGZAG 7	AREE DEVIAZIONE STRADE E/O CORSI D'ACQUA
	[Red grid]	ANGLE 10	DEMOLIZIONE FABBRICATI E/O PORZIONI DI FABB. RIPORTATI NEI FOGLI DI MAPPA
	[Red grid]	CROSS 10	DEMOLIZIONE FABBRICATI E/O PORZIONI DI FABB. NON RIPORTATI NEI FOGLI DI MAPPA
CATASTO	[Blue dashed]	160	DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO
	[Pink circle]	XXX	NUMERO PIANO
	[Blue solid]	SOLID 151	ACQUE
	[Yellow solid]	SOLID 41	STRADE
	[Grey solid]	ANSI31 7	FABBRICATO
	[Black outline]	XX	PARTICELLA
	[Green dashed]		CONFINE FOGLIO CATASTALE
	[Red dashed]		CONFINE COMUNALE
	[Green dashed]		CONFINE PROVINCIALE
	[Red dashed]		CONFINE REGIONALE

**anas** Direzione Tecnica

SS 106 Radd. - Adeguamento e messa in sicurezza in tratti saltuari dal km 0+000 (Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie) al km 25+000 (Innesto SS534 Sibari)

Variante in nuova sede cat. B da Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie a Innesto SS534 Sibari compreso l'adeguamento a cat. B della SS534 Sibari dallo sv. con il Megalotto 3 alla SS106 Radd.

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA** ood. CZ399

PROGETTAZIONE: **ATA S.T.E. - ROCKSOIL - EDIN - KARRER**

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290 COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290	GRUPPO DI PROGETTAZIONE <b>S.T.E. S.r.l.</b> Structure and Transport Engineering <b>ROCKSOIL</b> S.p.A. <b>E.D.IN. S.r.l.</b> Società di Ingegneria	Direttore Tecnico Ing. E. Moroni Ordine Ing. Roma N. 1000 Direttore Tecnico Ing. G. Casarini Ordine Ing. Milano N. 20597 Direttore Tecnico Ing. F. Brancadori Ordine Ing. Roma N. 5150
--	--	--

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Silvio Giovanni Caporali

Prof. Arch. F. KARRER Ordine Arch. Roma N. 2097

**STUDIO DEL TRACCIATO SELEZIONATO**  
ELABORATI GRAFICI ESPROPRI  
Planimetrie catastale aree impegnate - Tav. 3

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
progetto	T01_ES00_ESP_PL03_A		
<b>DPCZ399 F 2/2</b>	CODICE ELAB. <b>T01ES00ESPPL03</b>	<b>A</b>	1:2000
D			
C			
B			
A	Prima Emissione	Mar. 2024	ACCARDI MORONI LA CAMERA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO

PROVINCIA DI COSENZA  
**Comune di Rossano**

Scala di 1:2000

Foglio N:25



SS 106 Radd. - Adeguamento e messa in sicurezza in tratti saltuari dal km 0+000 (Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie) al km 25+000 (Innesto SS534 Sibari)

Variante in nuova sede cat. B da Rot. Innesto Aranceto viad. Coserie a Innesto SS534 Sibari compreso l'adeguamento a cat. B della SS534 Sibari dallo sv. con il Megalotto 3 alla SS106 Radd.

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

**cod. CZ399**

**PROGETTAZIONE: A.T.I.: S.T.E. - ROCKSOIL - EDIN - KARRER**

**RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE**

*Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290*

**COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

*Ing. Francesco M. La Camera Ordine Ing. Roma N. 7290*

**IL GEOLOGO**

*Dott. Geol. Fiorenza PENNINO Ordine Geol. Lombardia N. 1575*

**L'ARCHEOLOGA:**

*Dott.ssa Grazia Savino*

*Elenco MIBACT n.3856 - archeologa di 1° fascia ai sensi del D.M. 244/2019*

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Ing. Silvio Giosuele Canalella*

**GRUPPO DI PROGETTAZIONE**

**S.T.E. s.r.l.**

Structure and Transport Engineering

Direttore Tecnico  
Ing. E. Moroni  
Ordine Ing. Roma  
N. 10020

**ROCKSOIL**

S.p.A.

Direttore Tecnico  
Ing. G. Cassani  
Ordine Ing. Milano  
N.20997

**EDIN**

**E.D.IN. s.r.l.**  
Società di Ingegneria

Direttore Tecnico  
Ing. F. Brancaleoni  
Ordine Ing. Roma  
N. 9732

**Prof. Arch. F. KARRER**

Ordine Arch. Roma  
N. 2097

**STUDIO DEL TRACCIATO SELEZIONATO**

**ELABORATI GRAFICI**

**ESPROPRI**

**Elenco Ditte**

CODICE PROGETTO		NOME FILE		REVISIONE	SCALA
PROGETTO <b>DPCZ399 F 22</b>		T01_ES00_ESP_RE02_A			
		CODICE ELAB. <b>T01ES00ESP RE02</b>		<b>A</b>	--
<b>D</b>					
<b>C</b>					
<b>B</b>					
<b>A</b>	Prima Emissione	Mar. 2024	ACCIARDI	MORONI	LA CAMERA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO